

CONTRATTO DI APPALTO

FONDI D.M.N.60 DEL 14/02/2022

CUP: F63D21005780005 - CIG: B57AFCD485

Oggetto: Lavori di Restauro degli stucchi e degli elementi pittorici della Cappella Reale e dell'Ambulacro di Palazzo Reale di Napoli, rientrante nel Progetto di restauro, adeguamento impiantistico, valorizzazione e rilancio del complesso monumentale di Palazzo Reale di Napoli, nell'ambito del Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" - Programmazione risorse annualità 2021, 2022 e 2023.

Responsabile Del Progetto: Arch. Almerinda Padricelli giusto decreto di nomina in prosieguo prot. n.4 del 16/01/2025.

Aggiudicatario: GIOVANNA IZZO RESTAURI DI MASSIMILIANO SAMPAOLESI, con sede legale alla via Belvedere snc- 67037-Roccaraso (AQ)-CF/PIVA:07325240633.

Importo a base di appalto: € 980.671,10 di cui € 548.900,70 quali costi della manodopera ed € 17.300,16 quali oneri speciali della sicurezza non soggetti al ribasso oltre IVA al 10%.

Ribasso offerto: 43,30% eseguito sull'importo ribassabile comprensivo dei costi della manodopera

Importo contratto: € 563.531,48 di cui € 389.188,80 (trecentottantatreenilacentottantotto/80) quali costi della manodopera ed € 17.300,16 quali oneri speciali della sicurezza

TRA

MINISTERO DELLA CULTURA (nel seguito denominato MIC) – Palazzo Reale di Napoli, con sede legale in Napoli, alla Piazza del Plebiscito n. 1 - C.F. 95220960637, per il direttore Generale Avvocante, prof. Massimo Osanna, in persona del Dirigente Delegato, dott.ssa Paola Ricciardi, domiciliato per la carica presso la suindicata sede (di seguito anche Stazione appaltante o PAL o Parte)

E

GIOVANNA IZZO RESTAURI DI MASSIMILIANO SAMPAOLESI, con sede legale alla via Belvedere snc- 67037-Roccaraso (AQ)-CF/PIVA:07325240633, rappresentata dal legale rappresentante pt (di seguito anche Appaltatore)

	-le verifiche dei requisiti di cui all'art. 94-95 D. Lgs. n.36/2023 venivano regolarmente eseguite attraverso la piattaforma FVOE2	
	di Anac e a mezzo posta elettronica certificata inviate alle competenti Autorità e dava no esito positivo;	
	- ai sensi degli art. 17 e art. 18 comma 2 del Codice Appalti, attesi gli esiti delle verifiche espletate, poteva procedersi alla stipula del	
	contratto di appalto con la ditta aggiudicatrice.	
	Tanto premesso, preso atto e visto, tra le Parti come sopra costituite	
	SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE	
	Art. 1 - Disposizioni preliminari	
	La narativa di cui in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del raggiunto accordo ed ha forza di patto.	
	Art. 2 – Oggetto del contratto	
	Con la sottoscrizione del presente contratto si formalizza l'affidamento in favore dell' operatore economico GIOVANNA IZZO	
	RESTAURI DI MASSIMILIANO SAMPAOLESI, con sede legale alla via Belvedere snc- 67037-Roccaraso (AQ)-	
	CF/PIVA:07325240633, dell'esecuzione relativa ai lavori di restauro degli stucchi e degli elementi pittorici della Cappella Reale	
	e dell'Ambulacro di Palazzo Reale di Napoli, per un importo contrattuale pari a € 563.531,48	
	(cinquecentosessantatremilacinquecentotrentuno/48) di cui € 389.188,80 (trecentotantanoventimilacentottantotto/80) quali costi	
	della manodopera ed €17.300,16 (diciasettemilatrecento/16) quali oneri speciali della sicurezza oltre iva al 10% secondo quanto	
	previsto nel presente contratto, nel progetto esecutivo approvato con decreto n. 1 del 27/01/2025 e negli atti di gara tutti che	
	l'Appaltatore dichiara di conoscere e di aver già visionato e accettato in fase di partecipazione di gara. La Stazione Appaltante,	
	come sopra rappresentata, in virtù degli atti in premessa citati, concede all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto	
	per l'esecuzione dei lavori.	
	L'Appaltatore si impegna alla esecuzione di tutte le prestazioni indispensabili all'esatto adempimento degli obblighi assunti con	
	la sottoscrizione del presente contratto o alle condizioni e secondo le prescrizioni di cui al presente contratto ed agli atti a questo	
	allegati o da questo richiamati. L'Appaltatore nell'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto di appalto si è obbligato al rispetto delle	
	prescrizioni previste dall'art.102 del D. Lgs. n. 36/2023.	
		3

	Art. 3 - Ammontare del contratto	
	L'importo contrattuale offerto dall'Appaltatore, a seguito del ribasso presentato pari al 43,30% eseguito sull'importo ribassabile	
	comprensivo dei costi della manodopera, come da spiegazioni rese ai sensi dell' art .110 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023, è di	
	€ 563.531,48 (cinquecentosessantatremilacinquecentotrentuno/48) di cui € 389.188,80 (trecentottantanovemilacentottantotto/80)	
	quali costi della manodopera ed € 17.300,16 (diciasettemilatrecento/16) quali oneri speciali della sicurezza oltre Iva al 10% pari a	
	€ 56.353,15 (cinquantaseimilatrecentocinquante/15) per un totale complessivo di € 619.884,63	
	(seicentodiciannovemilottocentottantaquattro/63).	
	Il contratto collettivo nazionale del lavoro applicato dall'appaltatore, come dichiarato in sede di partecipazione alla gara, sia per la	
	categoria prevalente di qualificazione dell'appalto OS 2A che per la categoria scorponabile OG 2 è il CCNL Restauro BB.CC.	
	L'importo degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza dichiarato	
	dall'aggiudicatario è di € 9.500,00 (novemilacinquecento/00).	
	L'importo dei costi della manodopera dichiarato dall'aggiudicatario è di € 389.188,80 (trecentottantanovemilacentottantotto/80)	
	come da spiegazioni rese ex art .110 comma 2 D. Lgs. n.36/2023. rese in sede di partecipazione ad i gara.	
	Il contratto è stipulato a misura ai sensi dell' Allegato 1.7 del D. Lgs. n. 36/2023.	
	Per l'esecuzione dei lavori, si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione dell'Appalto a perfetta regola	
	d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente Contratto,	
	degli atti di gara e di tutti i Documenti Contrattuali.	
	Con l'importo contrattuale si intende compensata, ogni fornitura, ogni consumo, l'intera mano d'opera, l'assicurazione degli operai	
	contro gli infortuni sul lavoro, le varie assicurazioni sociali, ogni trasporto, lavorazione e magistero per dare completamente	
	ultimati in ogni parte formanti oggetto del presente contratto.	
	Art. 4 – Domicilio dell'appaltatore. Rappresentanza. Direzione tecnica	
	L'Appaltatore elegge domicilio presso la sede sita nel comune di Roccaraso (AQ) alla via Belvedere snc- 67037- tel:	
	08119321324, Pec: gir@pec.giovannaizzorestauri.com E' onere dell'Appaltatore comunicare tempestivamente alla Stazione	
		4

	Appaltante qualsiasi variazione od impedimento relativo al domicilio cui deve essere inoltrata la comunicazione. In caso contrario, la Stazione Appaltante è sollevata da ogni responsabilità. Ogni notificazione o comunicazione, le intimazioni, e le assegnazioni di termini, dipendenti dal Contratto di Appalto sono fatte dal Direttore Dei Lavori o dal Responsabile Unico Del Progetto, ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, a mani proprie dell'Appaltatore, di colui che lo rappresenta nella condotta dei lavori, o del Direttore Tecnico, oppure devono essere effettuate presso il domicilio eletto dall'Appaltatore ai sensi del presente articolo di contratto a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo sopra indicato.	
	Art. 5 – Cauzione Definitiva e Obblighi Assicurativi	
	Ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia definitiva mediante polizza fidejussoria n. 412800440 acquisita agli atti, rilasciata dalla società AXA Assicurazioni Spa in data 08/05/2025 per un importo complessivo di € 187.656,00 (centottantasettemilaseicentocinquantasei/00) secondo le modalità previste dal Codice Appalti.	
	Nel rispetto dell'articolo 117 comma 10 del predetto Codice l'appaltatore ha stipulato apposita polizza assicurativa n. 331696361 acquisita agli atti, rilasciata dalla società assicurativa Generali Assicurazioni Spa, con data cessazione copertura al giorno 09/12/2025.	
	Art. 6 – Consegna, sospensioni e proroghe dei lavori	
	Il termine entro il quale il lavoro deve essere ultimato è fissato in 395 (trecentonovantacinque) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di avvio dei lavori. Il termine di ultimazione su indicato è da intendersi fissato come essenziale e l'Impresa, nell'accettarlo, dichiara di aver esaminato tutte le circostanze e le condizioni cui è soggetta la realizzazione dei lavori, di essersi assicurata tutti i mezzi d'opera, i materiali, i manufatti e le maestranze necessarie per completare i lavori nell'anzidetto termine, nonché di aver tenuto in debito conto ogni ragionevole imprevisto e difficoltà che possa incontrarsi nella realizzazione delle opere. Fatta eccezione, pertanto, per le sole cause di forza maggiore, in nessun caso prevedibili, l'eventuale ritardo oltre il termine innanzi fissato, comporterà per l'Impresa appaltatrice una penale fissata nella misura stabilita nel presente contratto d'appalto. Per la sospensione dei lavori si richiamano le norme di cui all'art. 121 del D. Lgs. 36/2023. In particolare, ai sensi del comma 10 dell'art. 121 del D. Lgs. 36/2023 stabilisce che in caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte per cause diverse da quelle di cui	
		5

	opportune, nell'interesse della buona riuscita ed economia dei lavori, senza che l'appaltatore possa trarre motivi per avanzare	
	pretese di compensi e indennizzi di qualsiasi natura e specie.	
	Art. 10 - Contabilizzazione dei lavori	
	La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti, sulla base delle quantità effettivamente realizzate	
	di ciascuna delle lavorazioni previste in contratto, delle quali il direttore dei lavori provvede a rilevare le misure secondo l'unità di	
	misura riportate sull'elenco prezzi unitari. Le misurazioni e i rilevamenti sono effettuati in contraddittorio tra le parti. Tuttavia se	
	l'Appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle	
	misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o i brogliacci. Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati in	
	ragione della percentuale contabilizzata per i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale prestabilito dalla	
	stazione appaltante e non oggetto dell'offerta in sede di gara. Per tutte le categorie di lavoro non previste nel seguente elenco, si	
	addiverà alla formazione dei nuovi prezzi.	
	Art. 11 - Pagamenti	
	I pagamenti verranno corrisposti per stati di avanzamento dei lavori secondo quanto dagli atti di gara, mediante emissione di	
	certificato di pagamento e a seguito delle attività di controllo amministrativo-contabile esercitate dall'Amministrazione,	
	allorquando il credito abbia raggiunto un valore non inferiore al 20% dell'importo contrattuale, contabilizzati al netto del ribasso	
	d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza e dei costi della manodopera. A garanzia dell'osservanza delle	
	norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e	
	sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinque per	
	cento) da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 120 giorni,	
	per cause non dipendenti dall'appaltatore, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di	
	pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma.	
	E' prevista l'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento sul valore del contratto di appalto è secondo quanto previsto dall'art 125	
	del D.Lgs. n.36/2023.	
		8

